

**Indagine  
Ance Piemonte  
e Valle d'Aosta**

**Secondo  
semestre  
2023**

**INDAGINE CONGIUNTURALE TRA LE  
IMPRESE EDILI DEL PIEMONTE E DELLA  
VALLE D'AOSTA  
Secondo semestre 2023**

**a cura del Centro Studi dell'Ance Piemonte Valle d'Aosta**

Torino, 19 ottobre 2023

*L'Indagine congiunturale tra le imprese edili del Piemonte e della Valle d'Aosta è curata da Paola Malabaila - Presidente Ance Piemonte Valle d'Aosta, Francesco Panuccio - Coordinatore Ance Piemonte Valle d'Aosta con delega al Centro Studi, Gianluca Poggi - Direttore Ance Piemonte Valle d'Aosta, Evelyn Gosmar - funzionario Ance Piemonte Valle d'Aosta.*

*Si ringraziano le Associazioni Territoriali e le Imprese associate che hanno contribuito all'indagine.*

Ance Piemonte Valle d'Aosta  
Corso Duca degli Abruzzi, 15  
10129 Torino  
e-mail: [info@ancepiemonte.it](mailto:info@ancepiemonte.it)  
tel. 011.562.31.33

## Sommario

Comunicato stampa del 23 ottobre 2023 .....	4
I risultati dell'indagine – Nota di sintesi .....	5
Le caratteristiche delle imprese campione .....	6
Le previsioni per il secondo semestre 2023.....	7
La situazione finanziaria .....	9
Situazione e previsioni nelle aree provinciali del Piemonte e della Valle d'Aosta .....	9
Tabella.....	12

## Comunicato stampa del 23 ottobre 2023

**EDILIZIA IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: LE IMPRESE NON TROVANO PERSONALE E SI ALLUNGANO I TEMPI DI PAGAMENTO DA PARTE DEI COMMITTENTI PUBBLICI E DEI CREDITI FISCALI. MIGLIORANO IL FATTURATO, LE INTENZIONI DI INVESTIMENTO E IL PORTAFOGLIO ORDINI.**

*Malabaila: "La situazione politica internazionale sta creando incertezza nell'economia e nel nostro settore."*

**Diffusa l'indagine di previsione per il secondo semestre 2023 elaborata dal Centro Studi dell'Ance Piemonte Valle d'Aosta**

*"Il quadro geopolitico e il conseguente aggravarsi del contesto economico richiedono politiche che accompagnino questo periodo di incertezza che abbiamo di fronte - ha dichiarato **Paola Malabaila, Presidente dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta** in occasione della diffusione dei dati dell'Indagine congiunturale per il secondo semestre 2023 curata dal Centro Studi dell'Associazione.- Abbiamo rilevato, per gli ultimi sei mesi dell'anno in corso, un miglioramento di alcuni indicatori che però si scontrano con la preoccupante situazione internazionale e con le criticità che le imprese continuano a segnalare."*

Nel secondo semestre 2023, le imprese intervistate prevedono miglioramenti sul fatturato, sulle intenzioni di investimento e sul portafoglio ordini. Tuttavia vengono ancora segnalate gravi difficoltà nel reperimento di personale, un peggioramento dei tempi di pagamento da parte della P.A e il problema dei crediti fiscali maturati da parte degli istituti di credito.

*"Circa il 30% delle imprese del campione intende aumentare il fatturato nei prossimi sei mesi e quasi la metà delle imprese ha in programma di investire, un quadro in miglioramento rispetto al primo semestre 2023 - ha spiegato **Francesco Panuccio, Coordinatore Ance Piemonte e Valle d'Aosta con delega al Centro Studi**. - Si riscontrano grandi difficoltà in ambito occupazionale e nel reperimento di personale: il 70,3% delle imprese intervistate non trova personale qualificato e il 53,7% non trova personale generico, proprio per questo stiamo lavorando per far conoscere le opportunità dell'edilizia anche alle nuove generazioni. Parallelamente siamo impegnati sul fronte della formazione con il bando regionale dell'Accademia delle costruzioni, strumento innovativo per specializzare i lavoratori e per inserire nuove risorse in azienda. Sul fronte dei pagamenti gli ultimi dati rilevati mostrano un peggioramento, dato preoccupante se consideriamo la richiesta del governo di posticipare l'obiettivo del PNRR di effettuare i pagamenti entro 30 giorni. Non ultimo la difficoltà di incasso dei crediti fiscali maturati da parte degli istituti di credito che, benchè abbiano contrattualizzato l'acquisto, tardano oltremodo a liquidare il credito."*

**Il Presidente Malabaila** ha concluso sottolineando le difficoltà relative ai bonus fiscali e ai crediti incagliati e al caro materiali, "sarebbe necessaria una proroga del Superbonus per i cantieri già avviati che non potranno essere terminati entro la fine dell'anno e interventi per i crediti incagliati. In tal senso abbiamo valutato positivamente il provvedimento regionale con il quale la Regione Piemonte, attraverso i suoi enti pubblici economici e le società partecipate, potrà acquistare i crediti d'imposta annualmente per un loro utilizzo diretto in compensazione nei limiti della capienza fiscale. Per quanto concerne la problematica del caro materiali, stiamo lavorando con la Regione per un aggiornamento delle voci del Prezzario in considerazione anche della già citata incertezza che prevale sui mercati e su alcuni materiali come petrolio e gas naturale."

## Introduzione








L'indagine congiunturale dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta, avviata a giugno del 2002 e svolta con cadenza semestrale, coinvolge le imprese aderenti alle Associazioni provinciali. Lo scopo dell'indagine è quello di rilevare le aspettative delle imprese delle costruzioni sull'andamento delle principali variabili dell'attività aziendale per i prossimi sei mesi. In particolare, l'indagine intende monitorare la prevedibile evoluzione del fatturato, portafoglio ordini, occupazione, investimenti e raccogliere indicazioni sulla situazione finanziaria delle imprese, per quanto riguarda i tempi di pagamento dei clienti e fornitori e l'andamento del costo del denaro.




Alla **quarantatreesima indagine**, relativa al **semestre di previsione luglio-dicembre 2023**, hanno collaborato circa 200 imprese.

## I risultati dell'indagine – Nota di sintesi

Dall'analisi dal Centro Studi dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta, negli ultimi sei mesi dell'anno in corso, rispetto al primo semestre 2023, emerge, per il settore delle costruzioni regionale, un miglioramento delle previsioni sul fatturato, sulle intenzioni di investimento e sul portafoglio ordini. Tuttavia, nonostante questi sviluppi positivi, persistono alcune criticità relative all'occupazione, alle difficoltà di reperire personale e al peggioramento dei tempi di pagamento, a cui si aggiunge l'instabilità politica internazionale che sta diffondendo un clima di incertezza.

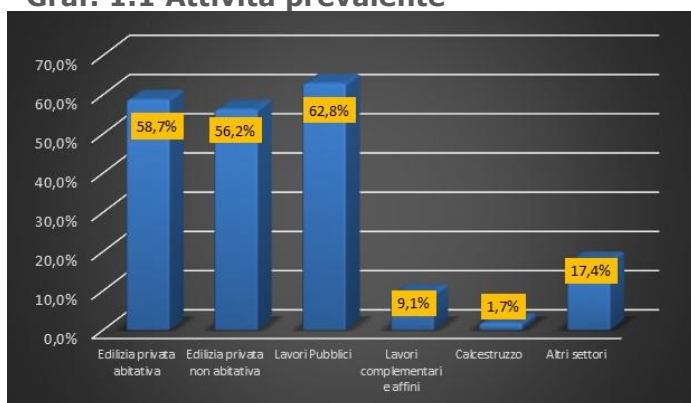
Dai dati elaborati dal Centro Studi dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta emerge che:

-  i saldi relativi al fatturato e al ricorso alla manodopera esterna aumentano e risultano rispettivamente pari a: +20,6, +7,4 (sei mesi fa erano rispettivamente +13 e +2,6);
-  il saldo relativo all'occupazione resta positivo ma peggiora e risulta pari a +3,3 (nella scorsa indagine era +10,4);
-  il 47,9% delle imprese del campione ha in programma investimenti nel secondo semestre 2023, una quota superiore rispetto all'indagine precedente (45,2%) per un incremento della componente "solo o anche non immobiliare", che passa dal 31,3% al 37,2%, a fronte di un calo della componente "immobiliare" che passa dal 13,9% al 10,7%;
-  il portafoglio ordini, inteso come aspettative di lavoro nel settore privato e pubblico, aumenta rispetto alla scorsa indagine (11,4 mesi): 6,1 mesi per i lavori privati (nel semestre scorso erano 6 mesi) e 5,3 per i lavori pubblici (nel primo semestre 2023 erano 4 mesi);
-  le difficoltà di reperimento di personale qualificato e generico restano una problematica molto sentita e interessano rispettivamente il 70,3% delle imprese intervistate (65,5% nella scorsa indagine) e il 53,7% (45% nel primo semestre 2023);
-  diminuiscono leggermente i tempi di pagamento totali – cioè la media dei tempi di pagamento pubblici e privati – che risultano pari a 80,4 giorni (81,8 giorni nella scorsa indagine) mentre quelli pubblici peggiorano e si attestano sugli 86,6 giorni (sei mesi fa erano 78 giorni);
-  il costo del credito bancario a breve è pari al 4,3%, in aumento rispetto alla scorsa indagine (4%).

Legenda:			
	valore in aumento		valore in diminuzione
			Colore verde miglioramento
			Colore rosso peggioramento
			valore stabile

## Le caratteristiche delle imprese campione

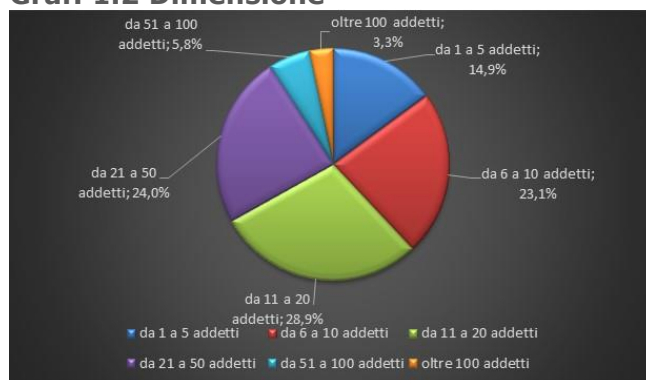
**Graf. 1.1 Attività prevalente**



I campi di attività prevalente nei quali operano le imprese sono soprattutto i lavori pubblici (62,8%), l'edilizia privata abitativa (58,7%) e l'edilizia privata non abitativa (56,2%). I lavori complementari e affini sono meno frequenti (9,1%) mentre l'1,7% del campione segnala come attività il calcestruzzo.

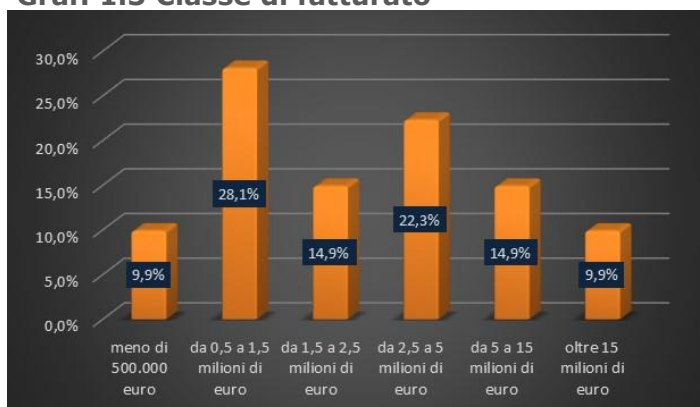
Tra le imprese che hanno partecipato all'indagine prevale la piccola dimensione. Il 66,9% delle aziende occupa al massimo 20 persone, fra dipendenti e soci operativi: il 14,9% ha da 1 a 5 addetti, il 23,1% da 6 a 10 e il 28,9% da 11 a 20. Le imprese che hanno da 21 a 50 addetti sono il 24% mentre quelle con più di 50 addetti sono il 9,1% del totale.

**Graf. 1.2 Dimensione**



Nella media delle imprese, la manodopera extracomunitaria pesa il 12,2% sul totale degli addetti.

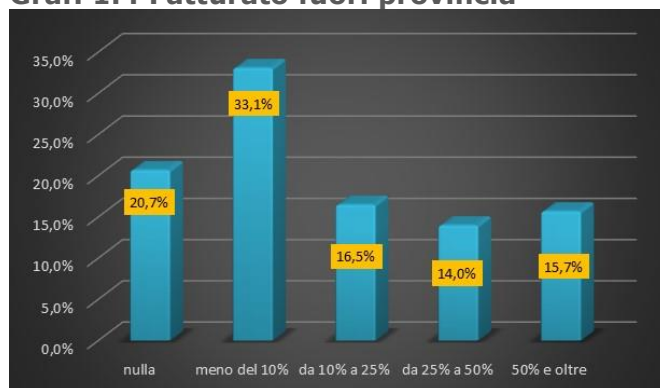
**Graf. 1.3 Classe di fatturato**



Il 52,9% delle imprese realizza un fatturato annuo non superiore a 2,5 milioni di euro (di cui: il 9,9% non supera il mezzo milione, il 28,1% fattura fra 0,5 e 1,5 milioni e il 14,9% fra 1,5 e 2,5 milioni). Le imprese con un volume d'affari tra il 2,5 e i 5 milioni sono il 22,3% mentre il 24,8% supera i cinque milioni di euro.

Il 79,3% delle imprese lavora anche fuori provincia rispetto alla sede legale. La percentuale di fatturato realizzato al di fuori della provincia è tuttavia inferiore al 10% del volume d'affari aziendale per il 33,1% delle aziende del campione di riferimento ed è compresa fra il 10 ed il 25% del volume d'affari per il 16,5%. Nel 14% dei casi il fatturato esterno incide per una quota fra il 25 ed il 50% e in un ulteriore 15,7% supera il 50%.

**Graf. 1.4 Fatturato fuori provincia**



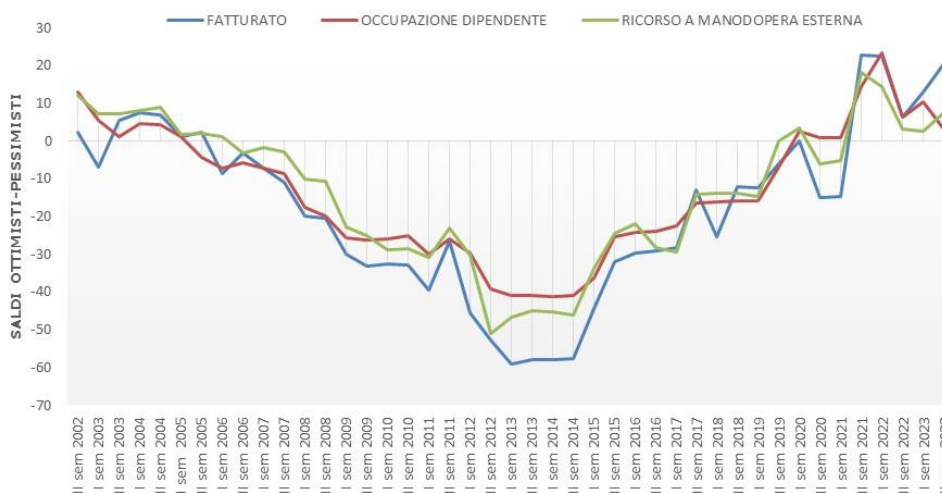
## Le previsioni per il secondo semestre 2023

Il 28,9% delle imprese prevede l'aumento del fatturato (a prezzi costanti) nei prossimi sei mesi, l'8,3% una riduzione mentre il 62,8% non segnala variazioni significative rispetto ai volumi del semestre precedente. Il saldo, calcolato come differenza fra la percentuale di ottimisti e pessimisti, risulta pari a +20,6, positivo e in aumento rispetto alla scorsa indagine (+13) [**Graf. 2**].

Il 18,2% delle imprese intende aumentare il personale, il 14,9% ne prevede una riduzione e il 66,9% non prevede variazioni; il saldo pari a +3,3 resta positivo ma peggiora rispetto al primo semestre 2023 (+10,4) [**Graf. 2**].

Le intenzioni di ricorso alla manodopera esterna aumentano: l'aumento è previsto dal 19% delle imprese, la riduzione dall'11,6% e nessuna variazione dal 69,4%; il saldo è pari a +7,4 (nell'indagine precedente era +2,6) [**Graf. 2**].

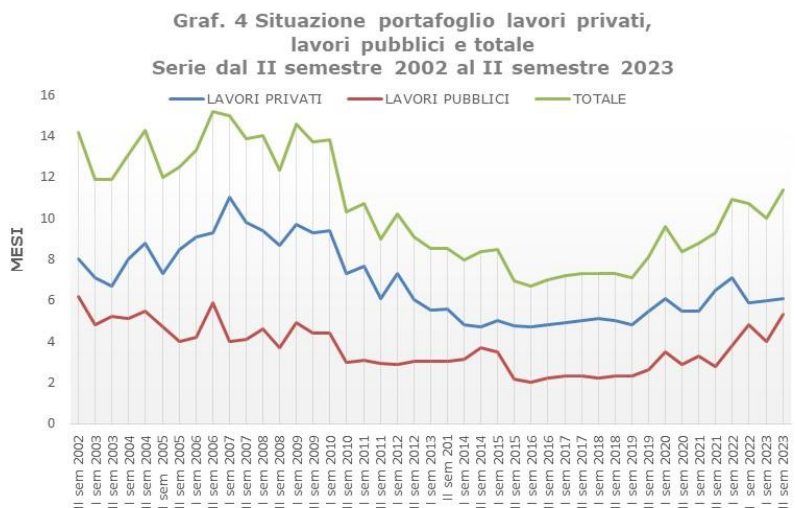
**Graf. 2 Previsioni su fatturato, occupazione dipendente e ricorso a manodopera esterna**  
Saldi ottimisti-pessimisti  
Serie dal II semestre 2002 al II semestre 2023



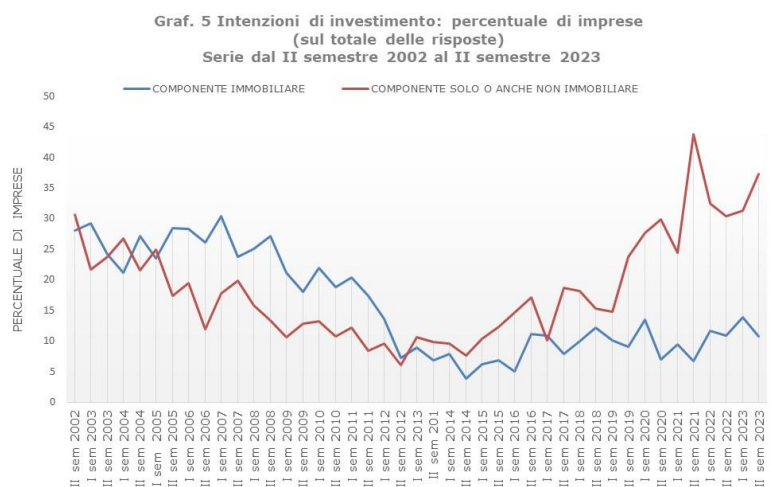


L'attuale portafoglio ordini delle aziende che hanno risposto al quesito (85% del campione) impegna in media 11,4 mesi di attività, in aumento rispetto alla scorsa indagine (10 mesi).

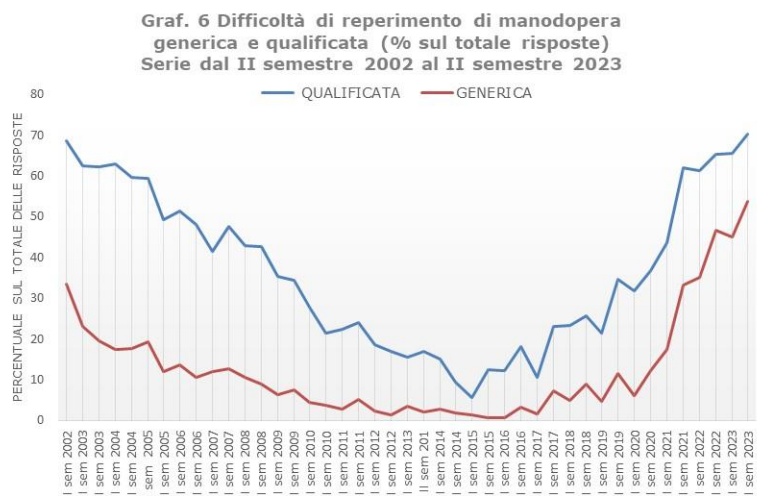
I lavori privati assicurano in media 6,1 mesi e i lavori pubblici 5,3 mesi (nella scorsa indagine erano rispettivamente 6 e 4 mesi) [**Graf. 4**].



Il 47,9% delle imprese ha in programma investimenti nel secondo semestre 2023: nel 10,7% dei casi si tratta esclusivamente di investimenti "immobiliari" mentre nel restante 37,2% dei casi sono previsti "solo o anche investimenti non immobiliari". Le intenzioni d'investimento riguardano una quota di aziende leggermente superiore rispetto a sei mesi fa (45,2%), per un aumento della componente "solo o anche non immobiliare" che passa dal 31,3% al 37,2%, a fronte di un calo di quella "immobiliare" che passa dal 13,9% al 10,7% [**Graf. 5**].

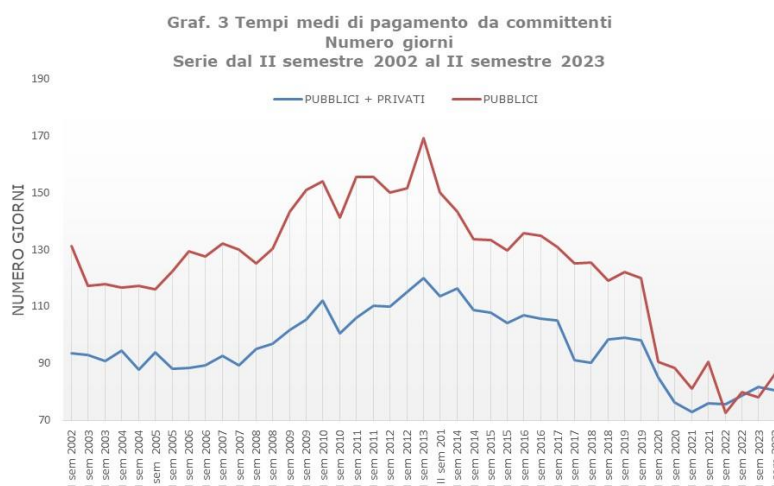


Le difficoltà di reperimento di personale qualificato interessano il 70,3% delle imprese del campione mentre quelle relative al personale generico il 53,7% (nel primo semestre 2023 erano rispettivamente il 65,5% e il 45%) [**Graf. 6**].



## La situazione finanziaria

Nel primo semestre 2023 i tempi medi di pagamento dei committenti che operano in ambito pubblico e privato sono stati in media 80,4 giorni (nella scorsa indagine erano 81,8 giorni) mentre i tempi medi di pagamento dei committenti pubblici risultano pari a 86,6 giorni (78 nell'indagine precedente) [Graf. 3].



Gli indicatori relativi alle dilazioni pattuite dalle imprese con i fornitori sono rispettivamente pari a: 63,6 giorni con i fornitori, 42,3 con i fornitori con posa in opera e 45 giorni con i noleggiatori a caldo. Nell'indagine precedente i valori erano rispettivamente pari a 64,1, 46,6 e 44,4 giorni.

Nel corso del primo semestre del 2023 il costo effettivo del credito bancario risulta pari al 4,3%.

## Situazione e previsioni nelle aree provinciali del Piemonte e della Valle d'Aosta

Nel complesso le aspettative per il secondo semestre 2023 nelle province confermano quanto rilevato a livello regionale e mettono in evidenza le difficoltà di reperimento di personale.

In provincia di Alessandria le previsioni sul fatturato e sull'occupazione migliorano con saldi rispettivamente pari a +17,6 (nella scorsa indagine erano +7,7 e +15,4) mentre quello sul ricorso alla manodopera esterna resta positivo ma peggiora (+5,9; nella scorsa indagine era +7,7). Diminuisce la quota di imprese che intende investire nei prossimi sei mesi (+35,3%; nel primo semestre 2023 era +39%) mentre il portafoglio si attesta sui livelli della scorsa indagine (11,5 mesi). Le difficoltà di reperimento di personale sia qualificato che generico aumentano e interessano rispettivamente il 70,6% e il 47,1% delle imprese che hanno risposto all'indagine. Anche i tempi di pagamento peggiorano: 101,1 giorni per i totali e 136 giorni per i pubblici. Il costo del credito bancario a breve scende al 4,1%.

Ad Asti il saldo sul fatturato resta positivo ma peggiora (+11; sei mesi fa era +18,2) mentre quello sull'occupazione risulta negativo (-11,1, nella scorsa indagine era pari a zero); il saldo sul ricorso alla manodopera esterna migliora. Le intenzioni di investimento aumentano e riguardano il 44,4% delle imprese del campione (nella scorsa indagine era il 27,3%); il portafoglio ordini diminuisce. Il 55,6% delle imprese intervistate segnala difficoltà di reperimento di personale qualificato e generico (nella scorsa indagine erano rispettivamente il 54,5% e il 45,5%). I tempi di pagamento dei committenti totali e pubblici peggiorano (93,3 e 97,5 giorni; nella scorsa indagine erano 73 e 82,5 giorni); il costo del credito bancario a breve sale al 5,3%.

In provincia di Biella le previsioni relative al fatturato e al ricorso alla manodopera esterna migliorano e registrano saldi positivi mentre quelle sull'occupazione peggiorano. Il 47,1% delle imprese del campione ha in programma investimenti per i prossimi sei mesi, percentuale superiore a quella del primo semestre 2023 (+21,4%) per un incremento della componente "solo o anche non immobiliare" che passa da 14,3% a 47,1% a fronte di un calo della componente "immobiliare" che risulta pari a zero (sei mesi fa era 7,1%). Il portafoglio ordini subisce una flessione mentre le difficoltà di reperimento di personale qualificato e generico aumentano e interessano rispettivamente il 76,5% e il 53% delle imprese del campione (sei mesi fa erano il 43% e il 35,7%). I tempi di pagamento dei committenti totali e pubblici peggiorano (69 e 68,2 giorni; nella scorsa indagine erano 58,3 e 52 giorni). Il costo del credito bancario a breve non subisce variazioni (4,4%).

Per le imprese di Cuneo i saldi sul fatturato (+42,1; era +13,3), sull'occupazione (+10,5; nella scorsa indagine era pari a zero) e sul ricorso alla manodopera esterna (+26,3; sei mesi fa era -6,7) migliorano. Il 73,7% delle imprese intervistate ha intenzione di effettuare investimenti nei prossimi sei mesi (era il 66,7%) e il portafoglio ordini aumenta. Le difficoltà di reperimento di personale qualificato e generico aumentano e riguardano rispettivamente il 78,9% e il 57,9% (nella scorsa indagine erano il 60% e il 46,7%). I tempi di pagamento dei committenti totali diminuiscono (84 giorni; sei mesi fa erano 87,5) mentre quelli pubblici peggiorano e risultano pari a 87 giorni (nella scorsa indagine erano 73,6 giorni). Il costo del credito bancario sale al 4%.

In provincia di Novara le previsioni sul fatturato migliorano mentre quelle sull'occupazione risultano nulle e quelle relative al ricorso alla manodopera esterna peggiorano. Diminuisce la quota di imprese che intende effettuare investimenti mentre il portafoglio ordini, rispetto al primo semestre 2023, aumenta leggermente. Le difficoltà di reperimento di personale qualificato e generico aumentano e interessano rispettivamente l'85,7% e il 71,4% delle imprese del campione (nella scorsa indagine erano il 70%); i tempi di pagamento dei committenti totali (78 giorni; erano 60 giorni) e pubblici peggiorano (67,5 giorni; nel primo semestre 2023 erano 45 giorni). Il costo del credito bancario a breve scende al 3%.

Le previsioni delle imprese di Torino sul fatturato (saldo: +23,7; era +38,7), sull'occupazione (saldo pari a zero, era +12,9) e sul ricorso alla manodopera esterna (saldo: -2,6; era +16,1) peggiorano rispetto al primo semestre 2023. Più della metà delle imprese del campione intende investire nei prossimi sei mesi (55,3%), dato in aumento rispetto al semestre di previsione gennaio-giugno 2023 (45,2%) per un incremento sia della quota "immobiliare", che passa dal 22,6% al 23,7%, sia della componente "solo o anche non immobiliare" che passa dal 22,6% al 31,6%; anche il

portafoglio ordini migliora leggermente rispetto alla scorsa indagine. Le difficoltà di reperimento di personale qualificato e generico vengono ancora segnalate dalle imprese (rispettivamente il 61% e il 48%); i tempi di pagamento dei committenti totali migliorano (81,7 giorni; sei mesi fa erano 98,3) mentre i pubblici peggiorano e risultano pari a 93 giorni (nella scorsa indagine erano 80,8 giorni). Il costo del credito bancario a breve sale al 4,4%.

In provincia di Verbania i saldi sul fatturato e sull'occupazione risultano pari a zero mentre quello sul ricorso alla manodopera esterna peggiora. Il 25% delle imprese del campione intende investire nei prossimi sei mesi, percentuale in diminuzione rispetto alla scorsa indagine, mentre il portafoglio ordini subisce una flessione. Anche nel secondo semestre 2023, tutte le imprese intervistate segnalano difficoltà di reperimento di personale qualificato mentre il 75% non trova personale generico (sei mesi fa era il 57,1%); i tempi di pagamento dei committenti totali e pubblici migliorano leggermente.

Le previsioni per le imprese di Vercelli sul fatturato restano negative mentre quelle sull'occupazione peggiorano; il saldo sul ricorso alla manodopera esterna migliora. Il 25% delle imprese intervistate ha intenzione di investire nei prossimi sei mesi (nella scorsa indagine la quota era il 33,3%) mentre il portafoglio ordini aumenta. La totalità delle imprese intervistate ha difficoltà di reperimento di personale qualificato e generico. I tempi di pagamento dei committenti pubblici e totali subiscono un lieve miglioramento.

In provincia di Aosta le previsioni sul fatturato risultano nulle mentre i saldi sull'occupazione e il ricorso alla manodopera esterna restano negativi. Diminuisce la quota che intende effettuare investimenti (33%, nella scorsa indagine era l'80%) mentre il portafoglio ordini aumenta. Metà delle imprese segnala difficoltà a reperire personale qualificato mentre il 33,3% non trova personale generico. I tempi di pagamento migliorano leggermente.

## Tabella

**Tabella 2 RISULTATI INDAGINE CONGIUNTURALE FRA LE IMPRESE EDILI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: TOTALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA -Parte I**

	II sem. 2002	I sem. 2003	II sem. 2003	I sem. 2004	II sem. 2004	I sem. 2005	II sem. 2005	I sem. 2006	II sem. 2006	I sem. 2007	II sem. 2007
<b>PREVISIONI</b>											
(saldo aumento - riduzione)											
- FATTURATO	2,3	-7	5,5	7,6	7,0	1,1	2,3	-8,7	-3,2	-7,1	-10,8
- OCCUPAZIONE DIPENDENTE	13,1	5,5	1,3	4,7	4,4	1,1	-4,4	-7,2	-5,9	-7,2	-8,6
- RICORSO A MANODOPERA ESTERNA	12	7,3	7,3	8,1	9,1	1,9	2,0	1,3	-3,1	-1,7	-2,9
<b>INTENZIONI DI INVESTIMENTO</b>											
(% su totale risposte)											
- Sì, immobiliari	28,1	29,2	24,2	21,2	27,1	23,5	28,4	28,3	26,1	30,4	23,8
- Sì, solo o anche non immobiliari	30,6	21,7	23,7	26,8	21,5	24,9	17,4	19,5	11,9	17,8	19,9
- No	41,3	49,1	52,1	51,9	51,4	51,6	54,2	52,2	61,9	51,8	56,3
<b>SITUAZIONE PORTAFOGLIO LAVORI</b>											
(n. mesi di lavoro assicurati)											
- LAVORI PRIVATI	8	7,1	6,7	8,0	8,8	7,3	8,5	9,1	9,3	11,0	9,8
- LAVORI PUBBLICI	6,2	4,8	5,2	5,1	5,5	4,7	4,0	4,2	5,9	4,0	4,1
<b>Totale</b>	<b>14,2</b>	<b>11,9</b>	<b>11,9</b>	<b>13,1</b>	<b>14,3</b>	<b>12,0</b>	<b>12,5</b>	<b>13,3</b>	<b>15,2</b>	<b>15,0</b>	<b>13,9</b>
<b>DIFFICOLTA' REPERIMENTO MANODOPERA</b>											
(% su totale risposte)											
- Sì, qualificata	68,6	62,4	62,1	63,0	59,6	59,3	49,2	51,3	48,1	41,5	47,6
- Sì, generica	33,5	23	19,6	17,4	17,7	19,4	12,0	13,6	10,5	12,0	12,6
<b>TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DA COMMITTENTI</b>											
(n. giorni)											
- totale	93,5	92,9	90,9	94,4	87,8	93,9	88,1	88,5	89,3	92,8	89,4
- pubblici	131,3	117,2	117,8	116,8	117,2	116,0	122,3	129,4	127,6	132,1	129,9
<b>TEMPI MEDI DI PAGAMENTO A FORNITORI</b>											
(n. giorni)											
- fornitori	72,2	71,6	72,0	71,5	72,0	72,9	72,1	71,1	70,4	73,2	71,2
- fornitori con posa in opera	47,8	47,9	45,7	43,7	43,2	42,4	43,5	44,7	44,9	46,2	47,4
- noleggiatori a caldo	56	53,8	57,2	50,6	50,2	53,9	51,9	54,0	52,7	53,0	56,8
<b>COSTO DEL CREDITO BANCARIO</b>											
- Costo effettivo del credito a breve (%)	7,2	7,4	7,3	7,0	6,8	6,8	6,7	6,7	7,0	6,7	7,0

**Tabella 2 RISULTATI INDAGINE CONGIUNTURALE FRA LE IMPRESE EDILI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: TOTALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA -Parte II**

	I sem. 2008	II sem. 2008	I sem. 2009	II sem. 2009	I sem. 2010	II sem. 2010	I sem. 2011	II sem. 2011	I sem. 2012	II sem. 2012
<b>PREVISIONI</b>										
(saldo aumento - riduzione)										
- FATTURATO	-19,9	-20,6	-29,9	-33,0	-32,6	-32,7	-39,4	-26,5	-45,5	-52,8
- OCCUPAZIONE DIPENDENTE	-17,7	-19,9	-25,7	-26,3	-26,0	-25,0	-29,8	-25,9	-29,7	-39,2
- RICORSO A MANODOPERA ESTERNA	-10,2	-10,6	-22,8	-25,0	-28,7	-28,4	-30,8	-23,0	-30,3	-50,9
<b>INTENZIONI DI INVESTIMENTO</b>										
(% su totale risposte)										
- Sì, immobiliari	25,1	27,1	21,2	18,0	21,9	18,8	20,4	17,3	13,6	7,3
- Sì, solo o anche non immobiliari	15,8	13,3	10,6	12,9	13,2	10,7	12,2	8,4	9,6	6,0
	59,1	59,6	68,2	69,1	64,9	70,5	67,4	74,3	76,8	86,7
<b>SITUAZIONE PORTAFOGLIO LAVORI</b>										
(n. mesi di lavoro assicurati)										
- LAVORI PRIVATI	9,4	8,7	9,7	9,3	9,4	7,3	7,6	6,1	7,3	6,0
- LAVORI PUBBLICI	4,6	3,7	4,9	4,4	4,4	3,0	3,1	2,9	2,9	3,1
<b>Totale</b>	<b>14,0</b>	<b>12,4</b>	<b>14,6</b>	<b>13,7</b>	<b>13,8</b>	<b>10,3</b>	<b>10,7</b>	<b>9,0</b>	<b>10,2</b>	<b>9,1</b>
<b>DIFFICOLTA' REPERIMENTO MANODOPERA</b>										
(% su totale risposte)										
- Sì, qualificata	42,9	42,7	35,4	34,5	27,7	21,4	22,3	24,1	18,6	17,0
- Sì, generica	10,6	9,0	6,4	7,6	4,5	3,8	2,8	5,2	2,3	1,3
<b>TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DA COMMITTENTI</b>										
(n. giorni)										
- totale	95,3	96,8	101,8	105,5	112,1	100,6	105,9	110,4	110,0	115,1
- pubblici	125,1	130,4	143,4	150,9	154,1	141,2	155,5	155,5	150,0	151,5
<b>TEMPI MEDI DI PAGAMENTO A FORNITORI</b>										
(n. giorni)										
- fornitori	72,5	72,5	73,8	74,6	76,3	71,2	73,9	79,5	75,3	78,1
- fornitori con posa in opera	47,1	47,3	47,2	47,0	52,2	45,5	51,1	49,4	49,9	51,0
- noleggiatori a caldo	55,1	52,2	56,0	54,3	55,1	51,3	53,7	57,4	54,7	53,7
<b>COSTO DEL CREDITO BANCARIO</b>										
- Costo effettivo del credito a breve (%)	7,3	7,2	6,9	5,9	5,7	5,2	5,0	5,3	5,9	5,9

**Tabella 2 RISULTATI INDAGINE CONGIUNTURALE FRA LE IMPRESE EDILI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: TOTALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA -Parte III**

	I sem. 2013	II sem. 2013	I sem. 2014	II sem. 2014	I sem. 2015	II sem. 2015	I sem. 2016	II sem. 2016	I sem. 2017	II sem. 2017	I sem. 2018	II sem. 2018
<b>PREVISIONI</b>												
(saldo aumento - riduzione)												
- FATTURATO	-59,1	-58,0	-57,9	-57,6	-44,3	-31,9	-29,6	-29,0	-28,2	-12,8	-25,4	-12,1
- OCCUPAZIONE DIPENDENTE	-40,8	-41,0	-41,2	-40,9	-36,3	-25,5	-24,1	-23,9	-22,5	-16,3	-16,1	-15,9
- RICORSO A MANODOPERA ESTERNA	-46,7	-45,0	-45,1	-46,0	-33,8	-24,5	-22,0	-28,1	-29,3	-14,0	-13,8	-13,7
<b>INTENZIONI DI INVESTIMENTO</b>												
(% su totale risposte)												
- Sì, immobiliari	8,9	6,8	7,9	3,8	6,2	6,8	5,1	11,2	10,9	7,9	9,9	12,2
- Sì, solo o anche non immobiliari	10,6	9,9	9,6	7,6	10,3	12,3	14,6	17,1	10,1	18,7	18,2	15,3
- No	82,6	83,2	82,5	88,6	83,5	80,9	80,3	71,7	79,1	73,4	71,9	72,5
<b>SITUAZIONE PORTAFOGLIO LAVORI</b>												
(n. mesi di lavoro assicurati)												
- LAVORI PRIVATI	5,5	5,6	4,8	4,7	5,0	4,8	4,7	4,8	4,9	5,0	5,1	5,0
- LAVORI PUBBLICI	3,0	3,0	3,1	3,7	3,5	2,2	2,0	2,2	2,3	2,3	2,2	2,3
<i>Totale</i>	<i>8,6</i>	<i>8,6</i>	<i>8,0</i>	<i>8,4</i>	<i>8,5</i>	<i>7,0</i>	<i>6,7</i>	<i>7,0</i>	<i>7,2</i>	<i>7,3</i>	<i>7,3</i>	<i>7,3</i>
<b>DIFFICOLTA' REPERIMENTO MANODOPERA</b>												
(% su totale risposte)												
- Sì, qualificata	15,6	16,9	15,0	9,4	5,6	12,5	12,3	18,1	10,7	23,0	23,4	25,6
- Sì, generica	3,4	2,1	2,8	1,9	1,4	1,0	0,7	3,2	1,5	7,3	4,8	9,0
<b>TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DA COMMITTENTI</b>												
(n. giorni)												
- totale	120,0	113,7	116,4	108,8	107,8	104,1	106,9	105,6	105,0	91,3	90,2	98,3
- pubblici	169,1	150,0	143,4	133,8	133,4	129,7	135,9	135,0	131,0	125,0	125,3	119,0
<b>TEMPI MEDI DI PAGAMENTO A FORNITORI</b>												
(n. giorni)												
- fornitori	78,4	78,6	76,9	73,9	77,1	73,2	76,1	77,3	74,8	75,1	72,8	72,1
- fornitori con posa in opera	53,9	57,7	51,2	51,5	58,4	55,4	55,9	55,1	51,8	55,6	54,2	56,2
- noleggiatori a caldo	57,4	55,0	54,0	52,6	54,7	56,5	57,2	57,5	56,2	54,6	59,0	56,4
<b>COSTO DEL CREDITO BANCARIO</b>												
- Costo effettivo del credito a breve (%)	5,2	5,7	5,4	5,3	5,4	5,1	5,1	4,1	4,7	4,0	4,5	4,6

Fonte: Ance Piemonte e Valle d'Aosta

**Tabella 2 RISULTATI INDAGINE CONGIUNTURALE FRA LE IMPRESE EDILI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: TOTALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA -Parte IV**

	I sem. 2019	II sem. 2019	I sem. 2020	II sem. 2020	I sem. 2021	II sem. 2021	I sem. 2022	II sem. 2022	I sem. 2023	II sem. 2023
<b>PREVISIONI</b>										
(saldo aumento - riduzione)										
- FATTURATO	-12,5	-6,0	0,0	-14,9	-14,8	22,8	22,5	6,5	13,0	20,6
- OCCUPAZIONE DIPENDENTE	-15,7	-7,0	2,5	0,9	0,9	14,3	23,4	6,5	10,4	3,3
- RICORSO A MANODOPERA ESTERNA	-14,7	0,0	3,6	-6,1	-5,2	18,1	14,4	3,3	2,6	7,4
<b>INTENZIONI DI INVESTIMENTO</b>										
(% su totale risposte)										
- Sì, immobiliari	10,1	9,0	13,5	7,0	9,5	6,7	11,7	10,9	13,9	10,7
- Sì, solo o anche non immobiliari	14,8	23,8	27,7	29,8	24,4	43,8	32,4	30,4	31,3	37,2
- No	75,2	67,2	58,8	63,2	66,1	49,5	55,9	58,7	54,8	52,1
<b>SITUAZIONE PORTAFOGLIO LAVORI</b>										
(n. mesi di lavoro assicurati)										
- LAVORI PRIVATI	4,8	5,5	6,1	5,5	5,5	6,5	7,1	5,9	6,0	6,1
- LAVORI PUBBLICI	2,3	2,6	3,5	2,9	3,3	2,8	3,8	4,8	4,0	5,3
<b>Totale</b>	<b>7,1</b>	<b>8,1</b>	<b>9,6</b>	<b>8,4</b>	<b>8,8</b>	<b>9,3</b>	<b>10,9</b>	<b>10,7</b>	<b>10,0</b>	<b>11,4</b>
<b>DIFFICOLTA' REPERIMENTO MANODOPERA</b>										
(% su totale risposte)										
- Sì, qualificata	21,5	34,7	31,9	36,8	43,5	61,9	61,3	65,2	65,5	70,3
- Sì, generica	4,6	11,5	6,0	12,3	17,4	33,3	35,1	46,7	45,0	53,7
<b>TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DA COMMITTENTI</b>										
(n. giorni)										
- totale	99,0	98,1	85,1	76,3	73,0	76,1	75,7	78,7	81,8	80,4
- pubblici	122,0	120,0	90,7	88,3	81,0	90,5	72,6	79,8	78,0	86,6
<b>TEMPI MEDI DI PAGAMENTO A FORNITORI</b>										
(n. giorni)										
- fornitori	69,4	67,7	69,9	65,1	64,4	62,8	63,6	65,9	64,1	63,6
- fornitori con posa in opera	51,5	48,2	47,6	44,1	45,4	42,1	47,2	44,3	46,6	42,3
- noleggiatori a caldo	50,5	49,6	48,6	46,0	46,0	42,9	46,7	44,5	44,4	45,0
<b>COSTO DEL CREDITO BANCARIO</b>										
- Costo effettivo del credito a breve (%)	4,2	4,0	3,8	3,6	3,5	3,7	3,3	3,7	4,0	4,3

Fonte: Ance Piemonte e Valle d'Aosta